

Lezione

3

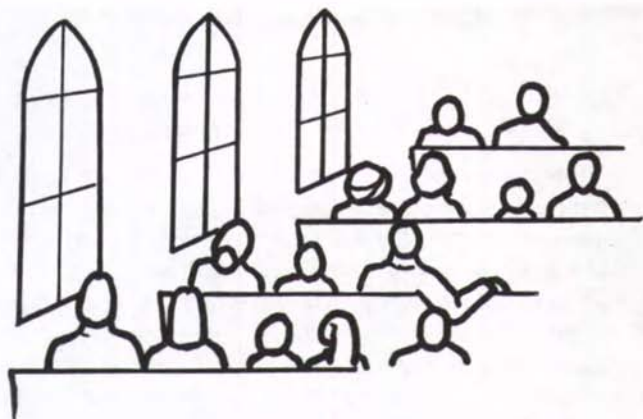
Che cos'è la Chiesa

Gesù disse: “*Edificherò la mia chiesa*” (Matteo 16:18). Cosa intendeva dire parlando di “*chiesa*”? Che significato aveva questa parola per i discepoli?

Avrete notato che la parola *chiesa* è apparsa con una certa frequenza in queste prime lezioni, anche se con intenti diversi. Nella Lezione 1 la parola *chiesa* è stata usata per definire *il popolo di Dio*. Nella Lezione 2 la stessa parola è stata usata per trattare l'organizzazione della Chiesa, nella sua forma visibile. Entrambi i modi sono corretti.

Spesso nelle nostre conversazioni quotidiane facciamo uso di parole tratte dalla Bibbia. Le usiamo, ma è probabile che non ne conosciamo il significato biblico. Il significato di una parola dipende dal contesto, vale a dire dalla frase in cui essa è inserita. È importante conoscere il vero significato della parola *chiesa* nel contesto biblico.

Per questa lezione ci serviremo della Bibbia e voi dovrete studiare un certo numero di versetti. Nella lezione precedente non abbiamo detto che tanti hanno sacrificato la loro vita per trasmetterci la Bibbia. Non lontano dall'abitazione dell'autore di questo corso, c'è una stele che ricorda un uomo condannato a morte



per il solo crimine di desiderare che la Bibbia fosse tradotta nella lingua del suo paese. Dio ha sempre protetto la Sua Parola. Studiamola!

In questa lezione:

Il significato del termine "chiesa"

La natura della Chiesa

I rapporti della Chiesa

Questa lezione vi permetterà di:

- Comprendere meglio il significato biblico della parola "chiesa".
- Comprendere il rapporto esistente tra una comunità locale e la Chiesa universale.
- Spiegare la natura soprannaturale della Chiesa.

IL SIGNIFICATO DEL TERMINE “CHIESA”

Obiettivo N. 1: *Definire il termine “chiesa” secondo il contesto greco, ebraico e cristiano.*

Il greco era la lingua del mondo del Nuovo Testamento. Paolo se ne servì per le sue lettere alle chiese. Qual'era il significato della parola *chiesa* in quell'epoca? La parola *chiesa* voleva dire *assemblea*. Nella lingua usata da Paolo essa era composta da due parole che significano: *chiamato fuori*. Nei tempi biblici la parola era usata per convocare un'assemblea di cittadini. I cittadini si riunivano per discutere problemi politici o militari. La stessa parola serviva per la mobilitazione generale, in caso di guerra, o anche, per parlare di un'assemblea di legislatori. Ai giorni nostri la parola *chiesa* ha assunto un significato religioso. In quei tempi però non era mai usata per definire un'assemblea di fedeli.



esercizi pratici

1 Leggete Atti 19:23-41; tratta della visita di Paolo ad Efeso. Nei versetti 32, 39 e 41 troviamo menzionato il termine greco che in italiano traduciamo *chiesa*. Trascrivete le parole italiane usate al posto di “chiesa” in questi versetti.

- a) v. 32
- b) v. 39
- c) v. 41

2 Quale delle seguenti definizioni non corrisponde al termine greco utilizzato per parlare di un'assemblea?

- a) Una riunione politica.
- b) La mobilitazione generale.
- c) Una riunione a carattere religioso.
- d) Un'assemblea di cittadini.

Come sapete la Bibbia è divisa in due parti principali: l'Antico e il Nuovo Testamento. Nell'Antico Testamento gli Ebrei sono chiamati *il popolo del Signore*. Tanti Ebrei, come Abramo e Davide, credettero a Dio e Gli obbedirono. La loro biografia si trova nell'Antico Testamento. Leggendole se ne ricavano molti insegnamenti utili.

Al tempo di Gesù, tanti Ebrei trascuravano di obbedire a Dio e non studiavano la Sua Parola. Allo scopo di incoraggiare lo studio dell'Antico Testamento, ne fu realizzata una traduzione speciale. In questa nuova versione, il termine *chiesa* o *assemblea* è usato circa cento volte. Talvolta per parlare di riunioni secolari ossia non religiose, altre volte per riferirsi ad assemblee religiose. Gli Ebrei rinunciarono definitivamente all'uso della parola *chiesa* quando essa fu adottata dai cristiani. Un'assemblea di cristiani era detta *chiesa*, un'assemblea di Ebrei era detta *sinagoga*. Gli Ebrei che accettavano Gesù, il più delle volte, venivano espulsi dalla sinagoga (Giovanni 9:22).





esercizi pratici

- 3** Gli Ebrei usavano la parola “chiesa” per parlare di:
- a) un’assemblea religiosa.
 - b) un’assemblea secolare.
 - c) entrambe.
- 4** Un altro esempio dell’uso del termine *chiesa* si trova in Atti 7:38 dove è riportato il discorso di Stefano, un ebreo diventato credente. Chi era presente all’assemblea (chiesa) tenutasi nel deserto? Leggete Atti 7:37-38 prima di rispondere a questa domanda.

.....

Nel Nuovo Testamento, la parola *chiesa* è menzionata più di cento volte. La si trova in quasi tutti i libri che compongono questa sezione della Bibbia. Quando i cristiani parlavano delle loro riunioni usando il termine *chiesa* o *assemblea*, non si riferivano ad una riunione politica o militare. Non si riferivano nemmeno ad un’assemblea di Ebrei, benchè molti dei primi cristiani fossero Ebrei! Essi si riferivano *al popolo chiamato fuori da Dio*. Si riferivano ai credenti che, per fede, avevano trovato la loro salvezza in Gesù. Nelle prossime lezioni vi daremo ulteriori dettagli su tale uso del termine *chiesa*.



esercizi pratici

- 5** Che cosa significa per un credente la parola *chiesa*?

.....

LA NATURA DELLA CHIESA

Obiettivo N. 4: *Stabilire la correlazione esistente tra una comunità locale e la Chiesa universale.*

La parola *chiesa* identifica l'assemblea locale di quanti hanno fede in Cristo. Spesso il Nuovo Testamento fa riferimento ad una chiesa particolare. Per esempio, Paolo si rivolge "*alla chiesa dei Tessalonicesi*" (1 Tessalonicesi 1:1). Talvolta la Bibbia fa riferimento a numerose assemblee del genere presenti in una stessa località. Troviamo un esempio in Galati 1:22 dove si parla delle "*chiese della Giudea*".

Altre volte, la parola *chiesa* assume un significato più ampio. Si riferisce cioè alla Chiesa *universale*. In quel caso il termine non riguarda più un'assemblea o una riunione locale ma l'insieme di coloro che appartengono a Cristo (Atti 8:1-3). Anche quando erano perseguitati o dispersi, i credenti continuavano a far parte della Chiesa. In Matteo 16:18, Gesù parla dell'edificazione della Chiesa universale, l'insieme dei credenti in Cristo presenti in tutto il mondo.



Ne risulta che la Chiesa è costituita non da persone appartenenti ad una stessa razza, ma da gente di *tutte* le razze. La Chiesa non raccoglie genti di una sola nazione, ma popoli di *tutte* le nazioni. In Galati leggiamo:

“Non c’è qui nè Giudeo nè Greco; non c’è nè schiavo nè libero; non c’è nè maschio nè femmina; poichè voi tutti siete uno in Cristo Gesù”.

(Galati 3:28)



esercizi pratici

6 Studiate ciascuno dei seguenti versetti. Stabilite se si riferiscono ad una chiesa locale o alla chiesa universale:

- a) 1 Corinzi 4:17
- b) 2 Tessalonicesi 1:1.....
- c) Colossesi 1:18
- d) Efesini 3:8-10
- e) Efesini 3:20-21
- f) 2 Corinzi 11:8

7 Qual’è la relazione esistente tra chiesa locale e chiesa universale?

.....

I RAPPORTI DELLA CHIESA

Obiettivo N. 5: *Spiegare quali sono i rapporti che esistono tra la Chiesa e Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo.*

Come abbiamo visto, ai tempi biblici, il termine *chiesa* non era una parola religiosa. Come chiamavano la propria chiesa i credenti?

I primi cristiani usavano un termine specifico della loro lingua (*ekklesia*) che significa *congregazione* o *assemblea di Dio*. Infatti è Dio che ha chiamato il Suo popolo, perciò si tratta di un'assemblea di Dio. Paolo scriveva *"...alla chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signor Gesù Cristo"* (1 Tessalonicesi 1:1). Lo stesso titolo riservava alla *"chiesa di Dio che è in Corinto, ai santificati in Cristo Gesù, chiamati ad esser santi, con tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signor nostro Gesù Cristo, Signor loro e nostro"* (1 Corinzi 1:2).



esercizi pratici

8 Ciascuno dei seguenti versetti rivela a chi appartiene la Chiesa. Leggete ogni versetto, poi nel tratteggiato, scrivete brevemente la descrizione della Chiesa resa da ciascun versetto.

a) 2 Tessalonicesi 1:1

.....

b) Galati 1:2

.....

c) 1 Corinzi 11:16

.....

La Chiesa è *chiamata fuori* per essere di Cristo. Paolo scriveva alla chiesa di Corinto:

“Fedele è l’Iddio dal quale siete stati chiamati alla comunione del Suo Figliuolo Gesù Cristo, nostro Signore”.

(1 Corinzi 1:9)

Talvolta la Chiesa è detta **“di Cristo”** (Romani 16:16). Gesù ha promesso: **“Edificherò la mia chiesa”** (Matteo 16:18). Paolo definisce Cristo il **“Salvatore del corpo”** (Efesini 5:23) e aggiunge: **“...Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei”** (Efesini 5:25).

Dei credenti è detto che sono **“in Cristo”**. I credenti vengono identificati con Cristo nella sua morte (Romani 6:6). È perché essi sono in Cristo che hanno a soffrire talune cose (Romani 8:17; 2 Timoteo 2:12).



esercizi pratici

9 Rileggete Romani 8:17 e 2 Timoteo 2:12. Qual'è la promessa fatta a chi soffre a motivo di Cristo?

.....

10 Rispondete con una sola parola alle seguenti domande:

a) Chi ha *chiamato fuori* la Chiesa?

.....

b) I credenti sono in

.....

Lo Spirito Santo conferisce alla Chiesa la sua natura soprannaturale (spirituale). È la presenza dello Spirito Santo che differenzia la Chiesa da ogni altra assemblea umana. C'è la Chiesa dove viene riconosciuta ed accettata l'autorità dello Spirito Santo. La potenza e la vita della Chiesa non sono cose umane ma spirituali.



esercizi pratici

11 Studiate ciascuno dei seguenti versetti e descrivete l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa.

Lo Spirito Santo:

- a) Filippesi 2:1
- b) Atti 1:8
- c) 1 Corinzi 12:8-12
- d) Efesini 4:3-4

Comparete le vostre risposte con quelle esatte.

Dobbiamo lodare Dio per averci chiamato a far parte della Sua chiesa. La Chiesa è *chiamata fuori* da Dio, si identifica con Cristo, è ripiena di Spirito Santo. La Chiesa di Dio è sia l'assemblea dei credenti locale che quella universale. Tutti i credenti, in ogni luogo, amano lo stesso Cristo e hanno ricevuto lo stesso Spirito Santo (1 Corinzi 12:13).

Che cos'è la Chiesa? È la soprannaturale (spirituale) comunità dei credenti. È stata concepita da Dio sin dal principio. Si è manifestata, senza interruzioni, sin dai tempi del Nuovo Testamento. È la testimonianza della presenza di Dio nella vostra regione e nella vostra nazione di origine.





risposte corrette

1. a) assemblea
b) assemblea legale
c) assemblea
2. c) Una riunione a carattere religioso.
3. c) entrambe.
4. Il popolo di Israele.
5. L'insieme dei credenti.
6. a) Locale (in ogni chiesa)
b) Locale (alla chiesa dei Tessalonicesi)
c) Universale (Egli è il capo del corpo, cioè della Chiesa)
d) Universale (per mezzo della Chiesa)
e) Universale (gloria nella Chiesa)
f) Locale (altre chiese)
7. I credenti che formano una comunità o chiesa locale sono membri del corpo di Cristo, ossia la Chiesa universale.
8. a) "chiesa... che è in Dio Padre e nel Signor Gesù Cristo"
b) "chiese della Galazia"
c) "chiese di Dio"
9. Regneranno con Cristo.
10. a) Dio Padre
b) Cristo
11. a) promuove la comunione fraterna.
b) dà potenza per testimoniare.
c) distribuisce doni spirituali.
d) unisce la Chiesa.